

Colognola ai Colli, 01 aprile 2016

Prot. 3277

Contratto collettivo decentrato integrativo ai sensi degli artt. 4 e 5 del CCNL 1/4/1999, in merito all'utilizzo delle risorse decentrate dell'anno 2016.

Relazione illustrativa

Modulo 1 - Scheda 1.1 Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione		Preintesa 22.03.2016 Contratto da sottoscrivere a seguito di autorizzazione da parte della giunta dell'Ente.
Periodo temporale di vigenza		Anno 2016
Composizione della delegazione trattante		Parte Pubblica (ruoli/qualifiche ricoperti): Dott. Nicola Fraccarollo – Segretario Generale - Presidente Dott. Michele Cattazzo – Responsabile Settore Contabilità e Finanza Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (elenco sigle): Bertaiola Loredano – UGL Gabrieli Luigi - CISL-FPS Panato Riccardo (RSU) Neriotti Elisa (RSU) Signoretto Stefania (RSU)
Soggetti destinatari		Personale non dirigente
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)		a) Utilizzo risorse decentrate dell'anno 2016. b) fattispecie, i criteri, i valori e le procedure per la individuazione e la corresponsione dei compensi relativi alle finalità previste nell'art. 17, comma 2, lettera, f) del CCNL 31.3.1999; c) utilizzo risorse stabile e variabili
Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	È stata acquisita la certificazione dell'Organo di controllo interno? Si.
		Nel caso l'Organo di controllo interno abbia effettuato rilievi, descriverli? Nessuno
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento	È stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009 Ai sensi dell'art. 169, comma 3-bis del TUEL il piano il piano dettagliato degli obiettivi di cui all'articolo 108, comma 1, del TUEL e il piano della performance di cui all'articolo 10 del d.lgs. 150/2009, sono unificati organicamente nel piano esecutivo di gestione.



Unione Comuni
"Verona Est"

comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 10, comma 8, lettera a) del d.lgs. 33/2013? Si con deliberazione di Giunta nr. 6 del 23.01.2014.
	È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009 ¹ ? Si per quanto di competenza.
	La Relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6. del d.lgs. n. 150/2009? L'OIV/Nucleo di valutazione validerà la relazione della Performance dopo la fine dell'esercizio prima dell'erogazione dei premi collegati alla produttività.
Eventuali osservazioni =====	

Modulo 2 Illustrazione dell'articolato del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale -modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)

A) illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo

Art.1 La costituzione del fondo per il lavoro straordinario ex art.14 del CCNL:

Le parti prendono atto della quantificazione del complesso delle risorse disponibili per il compenso per il lavoro straordinario effettuata dall'amministrazione con deliberazione n. 6 del 04.02.2016. Si precisa che con l'ingresso nell'Unione del Comune di Belfiore, le risorse sono integrate della quota parte ceduta dal fondo dello stesso comune per il personale trasferito.

Art.2 La costituzione del fondo ex art.15 CCNL

Le parti prendono atto della quantificazione del complesso delle risorse disponibili di cui all'art. 15 del CCNL effettuata dall'amministrazione con deliberazione n. 6 del 04.02.2016. Si precisa che con l'ingresso nell'Unione del Comune di Belfiore, le risorse sono integrate della quota parte ceduta dal fondo dello stesso comune per il personale trasferito.

Art. 3 La destinazione del fondo ex art.17 CCNL

Vengono fissati i criteri per la ripartizione e destinazione delle risorse finanziarie

Art.4 La progressione economica orizzontale

Viene disapplicato l'istituto delle progressioni orizzontali per l'anno 2016.

Art. 5 Istituti collegati all'organizzazione del lavoro

Vengono confermati, senza variazioni rispetto agli anni precedenti, gli istituti delle indennità di Responsabilità, di Rischio e disagio, di maneggio valori, di turnazione.

Art. 6 – Attivazione di nuovi servizi

Vengono normati due progetti, finanziati con risorse specifiche ai sensi dell'art. 208 c. 5 del D. Lgs. 285/92 e ai sensi dell'art. 15 c. 5 del CCNL 1998/2001.

Art. 7 Incentivazione la produttività



E' normata dal regolamento per la disciplina della misurazione e valutazione della performance approvato con deliberazione di Giunta nr. 25 del 18.06.2015, successivamente modificata con deliberazione di Giunta nr. 46 del 08.10.2015.

Art. 8 Trasferimento di nuove funzioni

Viene autorizzato un adeguamento tecnico del fondo a seguito di eventuale trasferimento di nuove funzioni con incremento della dotazione organica, prevedendo una nuova tornata contrattuale solo in caso di importanti scostamenti nel salario accessorio del personale trasferito dai comuni aderenti.

B) quadro di sintesi delle modalità di utilizzo delle risorse

Sulla base dei criteri di cui all'articolo 3 le risorse vengono utilizzate nel seguente modo:

Descrizione*	Importo 2016
Art. 17, comma 2, lett. a) – produttività	1.727,11
Art. 17, comma 2, lett. b) – progressioni economiche orizzontali	24.343,33
Art. 17, comma 2, lett. c) – retribuzione di posizione e risultato p.o.	0
Art. 17, comma 2, lett. d) – Indennità di turno, rischio, reperibilità, maneggio valori, orario notturno, festivo e notturno-festivo	9.865,00
Art. 17, comma 2, lett. e) – indennità di disagio	1.500,00
Art. 17, comma 2, lett. f) – indennità per specifiche responsabilità	10.000,00
Art. 17, comma 2, lett. g) – compensi correlati alle risorse indicate nell'art. 15, comma 1, lett. k) (progettazione, avvocatura, ecc.)	
Art. 17, comma 2, lett. i) – altri compensi per specifiche responsabilità	
Art. 31, comma 7, CCNL 14.9.2000 – personale educativo nido d'infanzia	
Art. 6 CCNL 5.10.2001 – indennità per personale educativo e docente	
Art. 33 CCNL 22.1.2004 – indennità di comparto	0
Somme rinviate	
Art. 15 comma 5 CCNL 1998/2001	10.000,00
Totale	57.435,44

* dove non diversamente indicato il riferimento è al CCNL 1.4.1999

C) effetti abrogativi impliciti

Non si determinano effetti abrogativi impliciti

D) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità

Le previsioni sono coerenti con le disposizioni in materia di meritocrazia e premialità in quanto verso il personale si applica il regolamento per la disciplina della misurazione e valutazione della performance approvato con deliberazione di Giunta nr. 25 del 18.06.2015, successivamente modificata con deliberazione di Giunta nr. 46 del 08.10.2015.

E) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche;

Lo schema di CCDI non prevede nuove progressioni economiche.

F) illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale

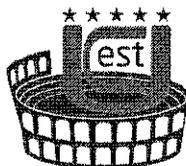


Unione Comuni
"Verona Est"

L'erogazione dei premi connessi alla produttività collettiva ed individuale, disciplinati dal presente accordo, sono legati ai risultati attesi ed al raggiungimento degli obiettivi indicati negli strumenti di programmazione. La verifica del raggiungimento di tali obiettivi di produttività e di qualità viene effettuata dal Nucleo di valutazione prima dell'erogazione ai dipendenti dell'ente delle risorse. Inoltre dalla sottoscrizione del contratto, essendo previsto lo stanziamento di somme dedicate al raggiungimento di specifici obiettivi di produttività, con particolare riferimento a attività di controllo del territorio (da parte del personale della polizia locale) e attivazione di nuove funzioni trasferite all'Unione (da parte del personale amministrativo), ci si attende un incremento della produttività del personale interessato a tali progetti.

G) altre informazioni eventualmente ritenute utili

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Nicola Fraccarollo



Unione Comuni
"Verona Est"

Contratto collettivo decentrato integrativo ai sensi degli artt. 4 e 5 del CCNL 1/4/1999, in merito all'utilizzo delle risorse decentrate dell'anno 2016.

Relazione tecnico-finanziaria

Modulo I – La costituzione del fondo per la contrattazione integrativa

Il fondo di produttività, in applicazione delle disposizioni dei contratti collettivi nazionali vigenti nel Comparto Regione Autonomie Locali, è stato quantificato dall'Amministrazione con deliberazione n. 6 del 04.02.2016 nei seguenti importi:

Descrizione	Importo 2016
Risorse stabili	47.435,44
Risorse variabili sottoposte alla limitazione di cui all'art. 9, comma 2-bis del d.l. 78/2010	10.000,00
Risorse variabili non sottoposte alla limitazione di cui all'art. 9, comma 2-bis del d.l. 78/2010	0,00
Totale risorse	57.435,44

Sezione I – Risorse fisse aventi carattere di certezza e di stabilità

Risorse storiche consolidate

La parte "storica" del fondo per le risorse decentrate, che nel 2010 ammontava ad € 39.679,73, viene ridotta ai sensi dell'art. 9 comma 2-bis del DL 78/2010 di € 1.615,14 per l'anno 2014 e di € 2.422,71 per l'anno 2015.

Incrementi esplicitamente quantificati in sede di Ccnl

Sono stati effettuati i seguenti incrementi:

Descrizione	Importo
CCNL 01.04.1999 art. 15 comma 1 lett. 1	10.391,01

Dal 01.01.2013 è entrato a far parte della compagine dell'Unione il Comune di Belfiore. Inoltre i comuni storici hanno trasferito nuove funzioni. Gli incrementi delle risorse stabili, il cui importo viene aggiornato da 6.351,75 a 10.391,01 per effetto di trasferimento di personale, vengono controbilanciati da analoghe riduzioni nelle risorse stabili dei comuni associati in Unione garantendo il rispetto dei vincoli di cui all'art. 9 comma -bis del DL 78/2010 e dell'art. 1 comma 236 della L. 208/2015.

Sezione II – Risorse variabili

Le risorse variabili sono così determinate:

Descrizione*	Importo 2016
Art. 15, comma 5, CCNL 01/04/1999 – progetto INSIDE-RUI-SERVIZIO CIVILE NAZIONALE	4.000,00
Art. 15, comma 5 CCNL 01/04/1999 – art. 208 c. 5 D. Lgs. 285/1992 Proposta di ottimizzazione del servizio della Polizia Locale	6.000,00

CCNL 1/4/1999 art. 15, c. 5 /parte (attivazione di nuovi servizi o di processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti, ai quali sia correlato un aumento delle prestazioni del personale in servizio.)

In ragione dell'attivazione del progetto "INSIDE-RUI-SERVIZIO CIVILE NAZIONALE", proposto dal Responsabile del Settore Servizi Sociali, l'amministrazione ha stanziato la somma di € 4.000,00 per l'anno 2016.

In ragione alla proposta di "ottimizzazione" del servizio della Polizia Locale, proposto dal Responsabile del Settore Polizia Locale, l'amministrazione ha stanziato la somma di € 6.000,00 per l'anno 2016.



Non entrando nel merito dell'opportunità di tali progetti (la cui scelta compete all'organo esecutivo) né nel merito della rispondenza al dettato dell'ARAN (che compete al funzionario che ha proposto il progetto e sarà chiamato a liquidarlo), il sottoscritto Responsabile del Servizio Finanziario evidenzia che l'importo complessivo delle risorse stanziato è compatibile con i vincoli di cui all'art. 9 comma 2-bis del DL 78/2010 e dell'art. 1 comma 236 della L. 208/2015. L'ammontare complessivo delle risorse variabili non infatti supera il tetto 2010 dell'Unione.

Sezione III – Eventuali decurtazione del fondo

La riduzione delle risorse variabili è interamente da attribuire alla diminuzione degli importi dei progetti ai sensi dell'art. 15 comma 5 del CCNL 1998/2001.

Sezione IV – Sintesi della costituzione del fondo sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo 2016
Fondo sottoposto a certificazione	
Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	47.435,44
Risorse variabili	10.000,00
Totale Fondo sottoposto a certificazione	57.435,44

Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo

Voce non presente

Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

Non vengono regolate dal presente contratto somme per totali € 33.843,33 relative a:

Descrizione	Importo
Indennità di comparto	
Progressioni orizzontali	24.343,33
Retribuzione di posizione e di risultato titolari di posizione organizzativa	
Indennità personale educativo asili nido (art. 31, comma 7, CCNL 14.09.2000)	
Indennità per il personale educativo e scolastico (art. 6 CCNL 05.10.2001)	
Indennità di turno	9500,00
Altro	
Totale	33.843,33

Le somme suddette sono già regolate da CCDI precedenti, oppure sono effetto di disposizioni del CCNL o di progressioni economiche orizzontali pregresse.



Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

Vengono regolate dal contratto somme per complessivi € 23.592,11, relative all'anno 2016 così suddivise:

Descrizione	Importo 2016
Indennità di turno	
Indennità di rischio	
Indennità di disagio	1.500,00
Indennità di maneggio valori	365,00
Lavoro notturno e festivo	
Indennità specifiche responsabilità (art. 17, comma 2, lett. f) CCNL 01.04.1999)	10.000,00
Proposta di "ottimizzazione" del servizio della polizia locale	6.000,00
Progetto "INSIDE-RUI-SERVIZIO CIVILE NAZIONALE" servizi sociali	4.000,00
Produttività di cui all'articolo 17, comma 2, lettera a) del CCNL 01/04/1999	1.727,11
Altro	
Totale	23.592,11

Sezione III - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare

Voce non presente

Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo 2016
Somme non regolate dal contratto	33.843,33
Somme regolate dal contratto	23.592,11
Destinazioni ancora da regolare	
Totale	57.435,44

Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Voce non presente

Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

a. attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità;

Le risorse stabili ammontano a € 47.435,44; le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa (progressioni orizzontali, turno) ammontano a € 33.843,33. Pertanto le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa sono tutte finanziate con risorse stabili.

b. attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici;

Gli incentivi economici sono erogati in base al CCNL e la parte di produttività è erogata in applicazione delle norme regolamentari dell'Ente in coerenza con il d.lgs. 150/2009 e con la supervisione del Nucleo di Valutazione / OIV.

c. attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali)

Per il biennio 2016 non è prevista l'effettuazione di progressioni orizzontali.



Modulo III - Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente

Tabella 1 - Schema generale riassuntivo di costituzione del Fondo. Anno 2016 e confronto con il corrispondente Fondo per l'anno 2010 (verifica rispetto art. 1 comma 236 L. 208/2015)

Descrizione	Anno 2016	Anno 2015
Totale Risorse Stabili	47.435,44	43.608,77
Risorse stabili in godimento personale trasferito dal Comune di Colognola ai Colli (mobilità TG dal 01.01.2016) con corrispondente riduzione del relativo fondo di Colognola ai Colli		4.039,26
Totale risorse variabili sottoposte ai vincoli dell'art. 9, comma 2-bis del d.l. 78/2010	10.000,00	10.000,00
Risorse variabili non sottoposte ai vincoli dell'art. 9, comma 2-bis del d.l. 78/2010	0	0
Totale risorse variabili rilevanti ai sensi dell'art. 9 comma 2-bis del d.l. 78/2010	57.435,44	57.648,03

Modulo IV - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatoria della gestione

Tutte le somme relative al fondo delle risorse decentrate sono imputate al cap. 225 "Compenso incentivante la produttività" con la sola eccezione dei fondi per il progetto di "ottimizzazione" del servizio della Polizia Locale ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs. 285/1992, che sono imputati al cap. 445 "Vigilanza Serale e Festiva".

Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato

Il limite di spesa di cui all'art. 1 comma 236 della L. 208/2015 (non superamento del Fondo determinato per l'anno 2015) risulta rispettato, tenuto conto delle risorse comunicate dal Comune di Colognola ai Colli per il personale trasferito a seguito di adesione all'Unione.

Anche la verifica sulla complessità di tutte le risorse accessorie (comprendendo fondo per il lavoro straordinario, indennità di posizione e risultato) risulta inferiore alla complessità delle risorse 2015 (Unione più risorse personale trasferito dal Comune di Colognola ai Colli).

Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

Il totale del fondo come determinato dall'Amministrazione con deliberazione n. 6 del 04.02.2016 trova copertura nei capitoli di PEG come sopra dettagliato, i relativi oneri a carico dell'amministrazione sono previsti nei rispettivi capitoli di PEG, l'IRAP è prevista al cap. 1000.

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE
DEL SETTORE CONTABILITÀ E FINANZA
Dott. Michele Cattazzo